

## Deliberazione di Consiglio

Seduta del 31 maggio 2023 n. 30

**Oggetto:** DIREZIONE TRIBUTI E RISCOSSIONI - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023 CON DETERMINAZIONE NUMERO E SCADENZA RATE DI VERSAMENTO DEL FLUSSO PRINCIPALE DELLA TARI ANNO 2023. VARIAZIONE AL BILANCIO.

L'anno 2023 il giorno 31 del mese di Maggio convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio comunale, secondo le modalità indicate dall'art. 29 bis del Regolamento del Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

**Presiede:** STEFANO VALLANI

**Partecipa:** LUCIANO GOBBI (IL SEGRETARIO GENERALE)

**Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto:**

TOMMASI DAMIANO	Presente	PADOVANI CARLA	Presente
AGNOLI CARLA	Presente	PISA LUIGI	Assente
ATITSOGBE VERONICA	Presente	PIVA GIACOMO	Presente
BASSI CLAUDIO	Presente	POLATO DANIELE	Assente
BATTAGLIA ALBERTO	Presente	POLI PAOLA	Presente
BEGHINI CARLO	Presente	REA GIUSEPPE	Assente
BERTAIA ANNA	Presente	ROSSI PAOLO	Assente
BISINELLA PATRIZIA	Presente	ROTTA ALESSIA	Presente
BOZZA ALBERTO	Presente	RUSSO ROSARIO	Presente
BRESAOLA MICHELE	Presente	SBOARINA FEDERICO	Assente
CONA GIACOMO	Presente	SEGATTINI FABIO	Presente
CASELLA FRANCESCO	Presente	STELLA CHIARA	Presente
CUGINI JESSICA VERONICA	Assente	TONNI SERGIO	Presente
DIDONE' LORENZO	Presente	TOSI BARBARA	Assente
FALEZZA ALBERTO	Presente	TRINCANATO PIETRO GIOVANNI	Presente
LELLA ANTONIO	Presente	VALLANI STEFANO	Presente
MARIOTTI MASSIMO	Assente	VERZE' BEATRICE	Presente
MOLINO ANNAMARIA	Presente	ZAVARISE NICOLO'	Presente
MORGANTE MADDALENA	Assente		

e pertanto, alla trattazione dell'oggetto, risultano presenti 28 e assenti 9 su un totale di 37 membri del Consiglio.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione n. 42/2023 del 19/05/2023, presentata dagli Uffici della Direzione Tributi e Riscossioni, inerente l'oggetto e depositata agli atti;
- Udità l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessora L. Ceni;
- Preso atto che nessun Consigliere è intervenuto nel dibattito, come riportato nel separato sommario verbale della seduta a cui si fa integrale rinvio;

### Premesse

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito con decorrenza dal 2020 l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- ARERA, con deliberazione n. 443 del 31 ottobre 2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- ARERA, con deliberazione n. 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 e relativo allegato A) ha approvato il metodo tariffario (MTR – 2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- ARERA con determinazione n. 2 DRIF/2021 del 4 novembre 2021 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/R/Rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 7 (procedura di approvazione) della deliberazione n. 363/2021/R/Rif del 03 agosto 2021 e relativo allegato A) di ARERA che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente

territorialmente competente e rimette ad ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Verona è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito Consiglio di Bacino Verona Città previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148 e dalla Legge regionale Veneto n. 52/2012, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;

Dato atto che il Consiglio di Bacino Verona Città, costituito con deliberazione consiliare n. 65/2015, ha provveduto alla validazione del Piano Finanziario dei costi per l'anno 2023 del servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene urbana comprensivo del costo di accertamento e riscossione del tributo;

Preso atto che il costo complessivo validato nel Piano Finanziario per l'anno 2023 è di € 52.259.071,00 cui vanno aggiunti € 340.235,00 per attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani di cui all'art. 1, comma 1, del MTR-2, per complessivi € 52.599.306,00 (al netto del tributo provinciale per la tutela dell'ambiente nella misura del 5%);

Considerato che la tassa rifiuti (TARI) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che sono a carico dell'utilizzatore;

Visto il comma 654 dell'articolo 1 della L. 147/13 che prevede: *"...in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;

Visto il comma 683 del citato articolo 1 della L. 147/13 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio rifiuti per l'anno medesimo;

Preso atto che l'art. 3 comma 5-quinques del D.L. n. 228/2021 convertito in Legge 15/2022 prevede che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1 comma 683 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Preso atto che con D.M. del 19 aprile 2023 è stato differito, al 31 maggio 2023, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione del Comune e di conseguenza anche l'approvazione delle tariffe TARI;

Richiamata, per l'anno 2023, la delibera Consiliare di validazione da parte del Consiglio Comunale in veste di Consiglio di Bacino, della revisione infra periodo della predisposizione tariffaria per gli anni 2023 – 2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani (art. 8, comma 5, delibera Arera n. 363/2021/R/Rif);

Visto che Solori spa, soggetto gestore del servizio di gestione, liquidazione e accertamento della tari ha predisposto il Piano Tariffario delle tariffe TARI per l'anno 2023, allegato A) al presente provvedimento, per la copertura dei costi esposti nel Piano Finanziario dell'anno 2023 già validato;

Tenuto conto che le tariffe vanno determinate per fasce di utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo di servizio - con riferimento agli investimenti e relativi ammortamenti ed in parte variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Visto il Piano Tariffario, allegato al presente provvedimento, che espone i dati, le procedure e le metodologie utilizzati per il calcolo delle tariffe delle Utenze Domestiche e Utenze non Domestiche, secondo quanto previsto dal citato D.P.R.158/99;

Preso atto della ripartizione dei costi nel Piano Finanziario 2023 in costi fissi e variabili come indicato nella tabella a pag. 7 del Piano Tariffario allegato al presente provvedimento;

Rilevato, pertanto, dal citato Piano Tariffario, che:

- il totale dei costi fissi risulta pari a € 26.630.802,00
- il totale dei costi variabili risulta pari a € 25.968.504,00

Considerato che la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche deve avvenire secondo criteri razionali, come previsto nel D.P.R. 158/99. Tali criteri vengono di seguito specificati così come indicati a pag. 7 del Piano Tariffario, allegato al presente provvedimento, redatto da Solori spa e precisamente:

*- "Ripartizione costi fissi: la suddivisione tra UD e UnD è stata effettuata utilizzando il dato dell'emissione principale TARI 2022 (Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche) ponderata con le stime delle attività svolte nel frattempo e delle valutazioni relative al recupero dell'evasione; si è rilevata quindi una suddivisione percentuale del 42,63% per le UD e del 57,37% per le UnD.*

*- La ripartizione costi variabili è stata fatta utilizzando le informazioni disponibili relative alla produzione di rifiuti. In assenza di strumenti di quantificazione puntuali sulla produzione di rifiuti da parte delle singole utenze e di successive comunicazioni dall'ente gestore del servizio (AMIA), la ripartizione è stata effettuata utilizzando i valori storici a disposizione relativi agli indici di produzione media dei rifiuti delle famiglie in Kg/giorno.*

*Considerato la previsione di produzione rifiuti comunicata da AMIA Verona Spa per l'anno 2023 e i risultati ottenuti attraverso questi indici di produzione estesi alla popolazione residente sul territorio comunale, risulta che i rifiuti prodotti dalle UD, sono pari al 45,56% del totale dei rifiuti. Di conseguenza la produzione delle UND è pari al 54,44%".*

Il calcolo relativo alla produzione dei rifiuti delle famiglie Kg/giorno è riportato nella tabella a pag. 7 del Piano Tariffario allegato al presente provvedimento;

Alla luce di quanto sopra indicato, si riporta la tabella esposta da Solori spa a pagina 8 dell'allegato Piano Tariffario che riassume i costi fissi e i costi variabili del Piano Finanziario divisi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche e precisamente:

	% P.F.	PF	% PV	PV	TOTALE
Utenze Domestiche	42,63	11.352.711,00	45,56	11.831.250,00	23.183.961,00
Utenze Non Domestiche	57,37	15.278.091,00	54,44	14.137.254,00	29.415.345,00
<b>Totali</b>		<b>26.630.802,00</b>		<b>25.968.504,00</b>	<b>52.599.306,00</b>

Sugli importi sopra esposti va aggiunto il 5% per il calcolo del tributo provinciale tutela e igiene dell'ambiente a norma del comma 666 dell'articolo 1 della L. 147/13 (TEFA);

Considerato che il calcolo delle tariffe deve essere effettuato secondo le modalità di cui all'articolo 5 del D.P.R. 158/1999 con relativi allegati e sono stati utilizzati i seguenti coefficienti:

U.D. (Utenze Domestiche):

Per il calcolo della Parte Fissa:

Ka = coefficiente di adattamento per superficie occupata e numero dei componenti come da tabella contenuta nel D.P.R. 158/99 .

Per il calcolo della Parte Variabile:

Kb = coefficiente proporzionale di produttività dei rifiuti per numero di componenti del nucleo familiare: linee guida ARPAV Regione Veneto; la tariffa è indipendente dalla superficie.

Und (Utenze non Domestiche):

Per il calcolo della Parte Fissa:

Kc = coefficiente per l'attribuzione della Parte Fissa della tariffa, come da tabella contenuta nel D.P.R. 158/99.

Per il calcolo della Parte Variabile:

Kd = coefficiente di produzione dei rifiuti per l'attribuzione della Parte Variabile come dalla tabella, del D.P.R. 158/99;

Preso atto che il minor gettito derivante dalle riduzioni previste dalla normativa vigente (art. 1 comma 659 della Legge 147/2013) e quelle previste dal Regolamento TARI collegate ad una minore produttività di rifiuti, è ripartito fra l'intera platea dei contribuenti;

Visto l'art. 19 del Regolamento di applicazione della tassa rifiuti (TARI) che disciplina le riduzioni tariffarie nei confronti delle utenze domestiche;

Visto l'art. 21 del Regolamento di applicazione della tassa rifiuti (TARI) che disciplina le riduzioni tariffarie nei confronti delle utenze non domestiche;

Visto l'art. 21Bis del Regolamento di applicazione della tassa rifiuti (TARI) che disciplina la scelta delle utenze non domestiche di conferire al recupero i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico con conseguente esclusione dal pagamento della quota variabile della TARI;

Considerato che il Comune di Verona ha previsto di assumere nel bilancio di previsione anno 2023, € 500.000,00 per la sola spesa dei rifiuti relativa alle superfici delle scuole comunali e di quelle dei locali ed aree occupate e detenute in via esclusiva dallo stesso. Tale spesa sarà finanziata attraverso la fiscalità generale del Comune così come previsto dal comma 660 dell'articolo 1 della citata L. 147/2013;

Preso atto dell'art. 20 del Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) che prevede che le agevolazioni fiscali a carattere sociale per le utenze domestiche saranno determinate sulla base dei principi e delle modalità attuative stabilite da ARERA, in

analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all'energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato;

Pertanto si ritiene di mantenere nell'anno 2023, nelle more di definizione dell'art. 57Bis del D.L. 124/2019, quanto previsto dall'art. 3 della Deliberazione di ARERA n. 158/2020, ovvero il riconoscimento dell'agevolazione tariffaria alle utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico per la fornitura di energia elettrica e/o per la fornitura di gas e/o per la fornitura del servizio idrico integrato di cui, rispettivamente, all'articolo 12, comma 1, all'articolo 13, comma 1 e all'articolo 27, comma 1 del TIBEG, all'articolo 22, comma 1 e all'articolo 23, commi 1, 2 e 3 del TIBEG e all'articolo 3 del TIBSI. 3.2;

Conseguentemente i requisiti, previsti dalla normativa di ARERA sopra citata, per beneficiare di tali bonus sociali nell'anno 2023 sono i seguenti:

- appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a Euro 9.530,00;
- oppure appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a Euro 20.000,00;
- oppure appartenere ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o di Pensione di cittadinanza.

L'agevolazione tariffaria alle utenze domestiche economicamente svantaggiate è pari alla totalità della parte variabile della tariffa TARI come previsto dall'art. 3.3 della citata deliberazione di ARERA n. 158/2020;

Tale agevolazione sarà applicata da Solori spa su richiesta dell'utente domestico che dovrà attestare ai sensi del D.P.R 445/2000 il possesso delle condizioni di ammissibilità allegando idonea documentazione ISEE e/o ulteriore documentazione;

Considerato che l'importo dell'agevolazione fiscale nei confronti delle utenze domestiche con disagio economico è stimato in circa Euro 150.000,00 ed è finanziato attraverso la fiscalità generale del Comune;

Ritenuto di mantenere, nell'applicazione dei Kc e Kd del DPR 158/99, i Kc e Kd minimi per le categorie delle Utenze non Domestiche 1-22-23-24-27, considerando equilibrate le scelte effettuate negli anni precedenti, al fine di contenere la spesa;

Considerato, altresì, di confermare la misura massima degli altri coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Ritenuto, inoltre, di mantenere, nell'applicazione dei Kc e dei Kd del DPR 158/99, i Kc e Kd minimi per le attività di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli che svolgono attività di lavorazione, conservazione e condizionamento di tali prodotti, in quanto attività difficilmente riconducibili ad una categoria propria essendo l'attività svolta mista;

Tenuto conto che la ripartizione del minor gettito dettato dalle riduzioni fiscali e dalle detassazioni penalizza in particolare le categorie 22-23-24-27 (bar, ristoranti, mense, ortofrutta, ecc.) con aumenti cospicui della relativa tariffa mentre le attività di produzione per effetto della detassazione delle aree di lavorazione e delle superfici dei magazzini di materie prime e merci funzionalmente ed esclusivamente collegati alle aree di produzione avrebbero un notevole decremento;

Visto il comma 652 dell'articolo 1 della citata L. 147/13 e successive modificazioni ed integrazioni che così recita: *".....Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1 comma 527 della L.205/2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*;

Considerato di mantenere tale principio anche nel Piano Tariffario 2023: riducendo del 50% i coefficienti di produzione rifiuti KD già previsti al minimo per le categorie 22-23-24-27 (ristoranti, mense, bar, ortofrutta, fiorerie, ecc.) del DPR 158/99 e aumentando del 50% i coefficienti KD massimi delle categorie 20 e 21 (attività industriali con capannoni di produzione e attività artigianali di produzione di beni specifici) al fine di mantenere l'equilibrio delle tariffe anche per l'anno 2023;

Visto l'articolo 15 comma 9 e l'allegato 1 del Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) che classifica in una specifica sub-categoria (8A) le unità immobiliari, catastalmente censite nel gruppo A, ove viene svolta una qualsiasi attività di tipo ricettivo ad uso turistico. Conseguentemente a tale categoria (8A) vengono applicati i coefficienti indicati a pag. 4 dell'allegato Piano Tariffario per la commisurazione della relativa tariffa;

Considerato che sulla base del metodo e dei parametri esposti, è stata utilizzata la formula prevista dal D.P.R 158/99 per la determinazione delle tariffe, e che l'applicazione della stessa ha portato alle tariffe indicate alla pag. 9 e alla pag. 10 del Piano Tariffario predisposto e trasmesso da Solori spa e allegato al presente provvedimento;

Visto l'articolo 34 comma 3 del Regolamento TARI che prevede: *".....Le scadenze e il numero delle rate, e la procedura di calcolo dell'ammontare delle rate stesse, del flusso principale della TARI, sono determinate annualmente con il provvedimento del Consiglio Comunale di approvazione delle tariffe TARI. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione da effettuarsi generalmente entro la scadenza della prima rata salvo situazioni particolari"* ;

Pertanto il versamento del flusso principale della TARI, per l'anno 2023, sarà previsto in numero di 3 rate con scadenza al 15/09/2023, 15/11/2023 e 15/12/2023 e con pagamento in soluzione unica entro il 15/09/2023. In attuazione della normativa vigente (art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58) verrà emesso un unico documento di pagamento con 3 rate di versamento: le prime 2 rate saranno calcolate con le tariffe dell'anno 2022 mentre l'ultima rata sarà calcolata a saldo e a conguaglio applicando le tariffe dell'anno 2023;

Visto l'art. 34 comma 9 lettera del Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) che disciplina l'ulteriore rateizzazione dell'avviso di pagamento TARI come previsto dall'art. 27 del Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato con deliberazione n. 15/2022 di ARERA;

Visto il comma 9 lettera b) del citato articolo 34 del Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) che disciplina l'ulteriore rateizzazione dell'avviso di pagamento TARI ad eventuali ulteriori utenti che si trovino in condizione economiche disagiate, individuati secondo i criteri definiti dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che il Consiglio di Bacino Verona Città ha individuato, con nota PG136609/2023 del 06/04/2023, i requisiti necessari per accedere all'ulteriore rateazione degli avvisi di pagamento TARI per gli utenti che si trovino nella sottoindicata condizione:

- appartenenza a nuclei familiari con indicatore ISEE non superiore a Euro 20.000,00;

Rilevato che:

- norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;

Rilevato inoltre che:

- il comma 666 dell'articolo 1 della citata L. 147/2013 ha fatto salva l'applicazione del tributo provinciale per la tutela ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504;



- il comma 7 dell'art. 19 del D.Lgs. 504/92 come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 124/2019 ha fissato la misura del tributo provinciale al 5% con decorrenza dal 01/01/2020;
- la Delibera del Presidente della Provincia di Verona n. 121 del 27/10/2022 che ha confermato la misura del 5% del tributo provinciale;

Visto quanto disposto dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visti:

- l'articolo 1 commi dal 639-668 della L. 147/2013;
- il Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti TARI;
- il D.P.R. 158/1999;

Richiamate la deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 20/04/2023 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e la deliberazione di Giunta comunale n. 428 del 02/05/2023 di approvazione del Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2023, dichiarate immediatamente eseguibili;

Vista la necessità di effettuare le variazioni di bilancio allegate al presente provvedimento, per adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa a seguito della validazione del Piano Finanziario dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene urbana comprensivo del costo di accertamento e riscossione del tributo;

Visto l'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori (allegato B) al presente provvedimento), ai sensi dell'art. 239 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Preso atto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 14 marzo 2019;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Tutto ciò premesso e considerato;

\*\*\*\*\*

**- Sottoposta dal Presidente in votazione la proposta di delibera, ha dato il seguente esito rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:**

Consiglieri presenti: 29

Votanti: 29

**Favorevoli: 21**

Contrari: 6

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

**Presenti: 29**

C. Agnoli, V. Atitsogbe, C. Bassi, A. Battaglia, C. Beghini, A. Bertaia, P. Bisinella, A. Bozza, M. Bresaola, F. Casella, G. Cona, L. Didone', A. Falezza, A. Lella, A. Molino, M. Morgante, C. Padovani, G. Piva, P. Poli, A. Rotta, R. Russo, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

**Assenti: 8** J. Cugini, M. Mariotti, L. Pisa, D. Polato, G. Rea, P. Rossi, F. Sboarina, B. Tosi

**Non Votanti: 0 NESSUN NON VOTANTE**

**Favorevoli: 21**

C. Agnoli, V. Atitsogbe, C. Bassi, A. Battaglia, C. Beghini, M. Bresola, F. Casella, G. Cona, L. Didone', A. Falezza, A. Molino, G. Piva, P. Poli, A. Rotta, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincolato, S. Vallani, B. Verze'

**Contrari: 6** A. Bertaia, P. Bisinella, A. Bozza, A. Lella, M. Morgante, R. Russo

**Astenuti: 2** C. Padovani, N. Zavarise

## DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2) Di approvare il Piano Tariffario della tassa rifiuti TARI (allegato A) al presente provvedimento) per l'anno 2023 confermando le tariffe come di seguito riportato:

### TARIFFE PER UTENZE DOMESTICHE (al netto del Tributo Provinciale)

Componenti nucleo familiare	Quota Fissa 2023 €/mq	Quota Variabile 2023 €
1	0,69919	66,39699
2	0,82155	98,85774
3	0,91769	117,30134
4	0,99635	127,62976
5	1,07501	137,22044
6 e più	1,13619	146,07337

### TARIFFE PER UTENZE NON DOMESTICHE (al netto del Tributo Provinciale)

Cat. DPR 158/99	ATTIVITA'	Kc	Kd	TF €/ mq	TV €/ mq	TARIFFA 2023 €/mq
1	MUSEI, ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, LUOGHI DI CULTO	0,40	3,28	0,83287	0,85308	1,68595
2	CINEMA, TEATRO	0,43	3,50	0,89534	0,91030	1,80564
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,60	4,90	1,24931	1,27442	2,52373
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,88	7,21	1,83232	1,87522	3,70754
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,38	5,22	0,79123	1,35765	2,14888
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51	4,22	1,06191	1,09756	2,15947
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,64	13,45	3,41478	3,49816	6,91294

8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,08	8,88	2,24876	2,30956	4,55832
8A	UNITA' IMMOBILIARI, CENSITE CATASTALMENTE NEL GRUPPO A, OVE VIENE SVOLTA UNA QUALSIASI ATTIVITA' DI TIPO RICETTIVO AD USO TURISTICO	1,19	5,43	2,47780	1,41227	3,89007
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,25	10,22	2,60273	2,65808	5,26081
10	OSPEDALI	1,29	10,55	2,68602	2,74391	5,42993
11	UFFICI, AGENZIE	1,52	12,45	3,16492	3,23807	6,40299
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO - STUDI PROFESSIONALI	0,61	5,03	1,27013	1,30823	2,57836
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,41	11,55	2,93588	3,00399	5,93987
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAI, PLURILICENZE	1,80	14,78	3,74793	3,84407	7,592
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIE, TENDE E TESSUTI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARI	0,83	6,81	1,72821	1,77119	3,4994
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,78	14,58	3,70629	3,79205	7,49834
17	ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,48	12,12	3,08163	3,15224	6,23387
18	ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,03	8,48	2,14465	2,20553	4,35018
19	CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO	1,41	11,55	2,93588	3,00399	5,93987
20	ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92	11,03	1,91561	2,86875	4,78436
21	ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI	1,09	13,37	2,26958	3,47735	5,74693
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57	22,84	11,59777	5,94036	17,53813
23	MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE	4,85	19,89	10,09860	5,17311	15,27171
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIE	3,96	16,22	8,24545	4,21860	12,46405
25	SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGIO, GENERI ALIMENTARI	2,76	22,67	5,74683	5,89615	11,64298
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,61	21,40	5,43450	5,56584	11,00034
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	29,38	14,92927	7,64133	22,5706

28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,74	22,45	5,70519	5,83893	11,54412
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	6,92	56,78	14,40872	14,76768	29,1764
30	DISCOTECHE NIGHT CLUB	1,91	15,68	3,97697	4,07815	8,05512

3) Di mantenere i Kc e Kd minimi del DPR 158/99 alle categorie 1-22-23-24-27 e alle attività della categoria 26 che oltre alla vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli svolgono anche attività di lavorazione, conservazione e condizionamento degli stessi.

4) Di dare atto che il Kc e il Kd della cat. 8A (unità' immobiliari, censite catastalmente nel gruppo A, ove viene svolta una qualsiasi attività' di tipo ricettivo ad uso turistico) sono stati determinati mediando fra i coefficienti di produzione della parte fissa e variabile di un'utenza domestica occupata da 6 persone e oltre su base annua e quelli della parte fissa e variabile massimi della cat. 8 (alberghi senza ristorante) del DPR 158/99.

5) Di mantenere la riduzione del 50%, per l'annualità 2023 dei Kd delle categorie 22-23-24 e 27 in attuazione del comma 652 del citato articolo 1 della Legge 147/2013.

6) Di mantenere l'aumento del 50%, per l'annualità 2023 dei Kd delle categorie 20 e 21 in attuazione del comma 652 del citato articolo 1 della Legge 147/2013.

7) Dare atto che sull'importo della tassa rifiuti TARI si applica il tributo provinciale per la tutela ed igiene dell'ambiente nella misura del 5% come indicato in premessa.

8) Di dare atto che per le utenze soggette alla tassa rifiuti (TARI) giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno e maggiorata del 100% come previsto dall'articolo 17 del Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI). La tariffa giornaliera dovuta dai banchi di mercato è sostituita con il versamento del canone unico di concessione mercatale previsto dall'art. 1 comma 837 della Legge 160/2019.

9) Di dare atto che per l'anno 2023 il flusso principale della tassa rifiuti (TARI) verrà riscosso in n. 3 rate scadenti il 15 settembre 2023, il 15 novembre 2023 e il 15 dicembre 2023 con pagamento in soluzione unica entro il 15 settembre 2023.

10) Di dare atto che Solori spa attiverà il servizio di domiciliazione bancaria per il pagamento degli avvisi TARI in aggiunta agli altri servizi di versamento (F24 e PagoPa).

11) Di dare atto che Solori spa applicherà le suddette tariffe per l'anno 2023 ed emetterà i relativi flussi degli avvisi di pagamento TARI.

12) Di dare atto che Solori spa applicherà le riduzioni, nei confronti delle utenze domestiche e non domestiche previste sia dalla presente deliberazione, nelle modalità stabilite ed esposte in premessa, sia dal Regolamento di applicazione della TARI.

13) Di dare atto che Solori spa applicherà l'agevolazione fiscale prevista dall'art. 20 del Regolamento TARI agli utenti aventi diritto con i requisiti, come individuati in premessa, per beneficiare dei bonus sociali di ARERA.

14) Di dare atto che Solori spa applicherà l'art. 34 comma 9 del Regolamento TARI in materia di ulteriore rateazione dell'avviso di pagamento TARI ampliando tale rateazione anche agli utenti individuati dal Consiglio di Bacino Verona Città e citati in premessa.

15) Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98.

16) Di effettuare, per le motivazioni indicate in narrativa, le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 – 2025 sia di competenza che di cassa come riportato dall'allegato al presente provvedimento.

**- Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito come rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:**

Consiglieri presenti: 29

Votanti: 29

**Favorevoli: 22**

Contrari: 5

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

**Presenti: 29**

C. Agnoli, V. Atitsogbe, C. Bassi, A. Battaglia, C. Beghini, P. Bisinella, A. Bozza, M. Bresaola, F. Casella, G. Conà, L. Didone', A. Falezza, A. Lella, A. Molino, M. Morgante, C. Padovani, G. Piva, P. Poli, P. Rossi, A. Rotta, R. Russo, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

**Assenti: 8** A. Bertaia, J. Cugini, M. Mariotti, L. Pisa, D. Polato, G. Rea, F. Sboarina, B. Tosi

**Non Votanti: 0** NESSUN NON VOTANTE

**Favorevoli: 22**

C. Agnoli, V. Atitsogbe, C. Bassi, A. Battaglia, C. Beghini, M. Bresaola, F. Casella, G. Cona, L. Didone', A. Falezza, A. Molino, C. Padovani, G. Piva, P. Poli, A. Rotta, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

**Contrari: 5** P. Bisinella, A. Lella, M. Morgante, P. Rossi, R. Russo

**Astenuti: 2** A. Bozza, N. Zavarise

17) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 al fine di predisporre tempestivamente tutti gli atti propedeutici alla riscossione.

\*\*\*\*\*

I Dirigenti Responsabili della Direzione Tributi e Riscossioni, Bilancio e Programmazione e la società Solori spa provvederanno all'esecuzione del presente provvedimento.

\*\*\*\*\*omissis il resto\*\*\*\*\*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE**

**Firmato digitalmente da:  
STEFANO VALLANI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Firmato digitalmente da:

**LUCIANO GOBBI**



Comune  
di Verona  
TRIBUTI E RISCOSSIONI

FIRMATARIO: ELIFANI ANDREA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE N 42 del 16 maggio 2023**

**OGGETTO: DIREZIONE TRIBUTI E RISCOSSIONI - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023 CON DETERMINAZIONE NUMERO E SCADENZA RATE DI VERSAMENTO DEL FLUSSO PRINCIPALE DELLA TARI ANNO 2023. VARIAZIONE AL BILANCIO.**

*Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnica relativamente alla proposta in oggetto.*

Data 16/05/2023

Firmato digitalmente da:  
Il Dirigente del Settore  
ELIFANI ANDREA

**AREA BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE**

**TIPO ATTO:** Proposta per il Consiglio Comunale N 42 del 16 maggio 2023

**OGGETTO:** DIREZIONE TRIBUTI E RISCOSSIONI - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023 CON DETERMINAZIONE NUMERO E SCADENZA RATE DI VERSAMENTO DEL FLUSSO PRINCIPALE DELLA TARI ANNO 2023. VARIAZIONE AL BILANCIO.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto .

*Note:*

Data 16/05/2023

Firmato digitalmente da:  
Il Responsabile del Servizio Finanziario



Spett.le  
Comune di Verona

UFFICIO TRIBUTI

Prot dell'invio PEC

Oggetto: Trasmissione proposta piano tariffario 2023

Si trasmette la proposta in oggetto predisposta sulla base del PEF fornito.

Si propone, per la valutazione dell'amministrazione comunale, la bollettazione suddivisa in tre versamenti con le seguenti scadenze:

Prima rata e rata unica	15 settembre
Seconda rata	15 novembre
Terza rata	15 dicembre

Distinti saluti

Dott. Eros Zenere  
Direttore Generale  
Solori S.p.A.

Verona, 4 maggio 2023

PROPOSTA DI

# PIANO TARIFFARIO 2023

COMUNE DI VERONA

4 maggio 2023

## 1 PREMessa E PRESUPPOSTI GENERALI

La presente relazione descrive le procedure e le metodologie di calcolo utilizzate per la predisposizione del Piano Tariffario TARI.

A tale scopo verranno esplicitati ed illustrati i presupposti e le scelte che hanno portato all'individuazione dei dati tecnici necessari per il calcolo della TARI.

Va preliminarmente evidenziato che il gettito totale della TARI deve corrispondere al totale dei costi indicati, per il 2023, nel Piano Finanziario validato dal Consiglio di Bacino Verona Città secondo le modalità del metodo tariffario rifiuti – MTR – 2 (secondo periodo regolatorio 2022 - 2025) previsto dalla delibera di ARERA n. 363/2021/R/Rif che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.

La presente relazione riporta sinteticamente, tra l'altro:

- Il numero degli abitanti del Comune di Verona
- Il Gettito TARI previsto per l'anno 2023;
- Il numero di UD e UnD presenti nel Comune di Verona;
- Il criterio di suddivisione dell'intera tariffa in parte fissa e variabile;
- Il criterio di suddivisione della parte fissa tra UD e UnD;
- Il criterio di suddivisione della parte variabile tra UD e UnD;
- dettagli sulla scelta degli indici di produzione dei rifiuti (Ka, Kb, Kc, Kd).

L'Amministrazione Comunale ha dato indicazione a So.Lo.Ri. S.p.A. di predisporre una proposta di ripartizione del costo totale del Piano Finanziario tra le Utenze Domestiche (UD) e le Utenze non domestiche (UnD) con riferimento a quanto previsto dal comma 658 dell'art. 1 della L.147/2013 e dall'art. 4 comma 2 del D.P.R. 158/99 .

Comma 658 dell'art. 1 della L.147/2013:

*"Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche"* .

Art. 4 comma 2 del D.P.R. 158/99:

*"L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica..."*

Le tariffe risultanti dalla simulazione sono state quindi calcolate **al netto delle riduzioni e detassazioni** previste nel regolamento TARI come aggiornato da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 19 gennaio 2023.

- Riduzioni che devono essere finanziate attraverso la ripartizione del loro costo tra tutte le utenze presenti nella banca dati TARI:
  - Art. 6 (esclusione per produzione di rifiuti speciali);
  - Art. 19 (riduzioni applicate per le Utenze Domestiche);
  - Art. 21 (riduzioni applicate alle Utenze non Domestiche);
  - Art. 21 bis (scelta per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti dalle Utenze non Domestiche al di fuori del servizio pubblico);
  - Art. 25 (zone non servite ).
  
- Costi/agevolazioni/riduzioni che devono essere iscritte nel bilancio comunale come autorizzazione di spesa la cui relativa copertura è finanziata attraverso la fiscalità generale del Comune ovvero:
  - costo dei rifiuti per i locali ed aree scoperte occupati e detenuti in via esclusiva dal Comune e le scuole comunali;
  - costo delle agevolazioni fiscali a carattere sociale per le utenze domestiche previsto dall'art. 20 del Regolamento TARI.

#### **Criteria generali di applicazione dei coefficienti di produzione per le Und**

L'applicazione degli indici Kc (coefficiente di produzione per la parte fissa della tariffa) e Kd (coefficiente di produzione per la parte variabile della tariffa) previsti dal DPR 158/99 risulta particolarmente penalizzante per alcune categorie di Und e, al fine di contenere la tariffa per le categorie 1 - 22 - 23 - 24 - 27 sono stati applicati i Kc e i Kd minimi (già applicati senza soluzione di continuità dal 2005). Per le altre categorie invece sono stati applicati i Kc e Kd massimi. I suddetti indici sono stati comunque mantenuti all'interno del range previsto dal metodo normalizzato di definizione delle tariffe (DPR 158/99).

#### **Superfici di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli**

Anche per il 2023, come già dal 2008, alle superfici di vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli sulle quali si svolgono anche attività di lavorazione, conservazione e condizionamento degli stessi sono applicati i Kc e i Kd minimi della categoria 26 (plurilicenze alimentari o miste) in quanto tali attività, essendo miste, sono difficilmente riconducibili ad una categoria propria.

**Categorie tariffarie 20-21-22-23-24-27**

Anche per il 2023, al fine di contenere gli importi tariffari a carico delle cat. 22 - 23 - 24 - 27 dovuti alla ripartizione del minor gettito derivante dalle agevolazioni fiscali e dalle detassazioni delle superfici dei rifiuti speciali così come ampliate dall'art. 1 comma 649 della L.147/2013, si è provveduto a ridurre del 50% i Kd delle categorie suddette e nel contempo aumentare del 50% i Kd delle categorie 20 e 21.

Il comma 652 dell'articolo 1 della citata L. 147/13 e successive modificazioni ed integrazioni recita: ".....Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia,reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1 comma 527 della L.205/2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1".

**Unità immobiliari catastalmente censite nel gruppo A (abitativo) destinate ad una qualsiasi attività di tipo ricettivo ad uso turistico**

Visto l'art. 15, comma 9, del Regolamento TARI, che classifica in una specifica categoria (8A) le unità immobiliari catastalmente censite nel gruppo A destinate ad una qualsiasi attività di tipo ricettivo ad uso turistico, in sintonia con quanto deciso nella sentenza della Corte di Cassazione n. 16972 del 19/08/2015, sono proposti dei coefficienti di produzione rifiuti intermedi tra la categoria di civile abitazione e quella degli alberghi senza ristorante.

Infatti le attività di tipo ricettivo turistico, ancorché effettuate all'interno di immobili destinati a civile abitazione, hanno di fatto una produzione di rifiuti certamente differente e superiore a quella di un'utenza residenziale e pertanto si è provveduto ad applicare una media tra i coefficienti di produzione di rifiuti tra le due macro-categorie.

Per calcolare i coefficienti intermedi si è fatto riferimento:

**Per la parte fissa della tariffa:**

*il coefficiente (Ka) della parte fissa della tariffa per U.D. con nucleo di 6 persone su base annua e il coefficiente massimo (Kc) della cat. 8 (alberghi senza ristorante):*

$$Ka 1,30 + Kc 1,08 = 2,38 / 2 = 1,19$$

**Per la parte variabile della tariffa:**

*il coefficiente (Kb) della parte variabile della tariffa per U.D. con nucleo di 6 persone su base annua e il coefficiente massimo (Kd) della cat. 8 (alberghi senza ristorante)*

$$Kb 1,98 + Kd 8,88 = 10,86 / 2 = 5,43$$

**Studi professionali**

Visto l'art.58-quinques comma 1 lettere a) e b) del D.L. 124/2019 convertito in L. 157/2019 che ha modificato l'allegato 1 del D.P.R. 158/99 gli studi professionali sono inseriti nella categoria 12;

**2 - CLASSIFICAZIONE UTENZE DOMESTICHE E NON-DOMESTICHE**

Il numero degli abitanti del Comune di Verona è 257.913 aggiornato alla data del 31/12/2022. Il calcolo delle tariffe è stato effettuato utilizzando i dati relativi al numero delle utenze e dei metri quadri esistenti nel data-base TARI alla data del 14/04/2023.

Il data-base classifica le utenze domestiche tenendo conto dei metri quadri occupati e del numero di occupanti delle unità abitative (art. 13 Regolamento TARI). Complessivamente risultano nel Data-base dell'archivio TARI le seguenti utenze:

*Tabella riepilogativa utenze presenti nel Data-Base della TA.RI.*

UTENZE	NUMERO UTENZE 2023	DIFFERENZA RISPETTO AL 2022	METRI QUADRATI AL 2023	DIFFERENZA MQ RISPETTO AL 2022
UD	129.729	-164	13.621.213	113.956
UnD	20.090	102	5.874.779	-66.483
TOTALI	149.819	-62	19.495.992	47.473

**3 - ASSEGNAZIONE DEI COSTI IN PARTE FISSA (PF) E PARTE VARIABILE (PV) DELLA TARI**

La ripartizione dei costi del Piano Finanziario in PF e PV, ai fini della TARI è stato effettuato secondo quanto previsto nel DPR 158/99 .

I costi si intendono al netto del tributo provinciale (5%).

**3.1- Costi da attribuire alla parte fissa (PF) e alla parte variabile (PV) della TARI**

Come previsto dalla delibera n. 363/2021/R/Rif, e come si può vedere nel PEF, sono attribuiti alla Parte Fissa, i seguenti costi riportati nel Piano Finanziario:

**Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL**

**Costi comuni – CC suddivisi in:**

- Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – **CARC**
- Costi generali di gestione – **CGG**

- Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - **CCD**
- Altri costi - **Coal**

**Costi d'uso del capitale – CK suddivisi in:**

**Ammortamenti - Amm**

**Accantonamenti - Acc**

- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche

- di cui per crediti

- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento

- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie

**Remunerazione del capitale investito netto - R**

**Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic**

**Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCTF**

**Coefficiente di gradualità (1+y)**

**Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RCTF/r**

**Oneri relativi all'IVA indetraibile**

I costi per attività cd "Fuori Perimetro", da evidenziare separatamente negli avvisi di pagamento, sono riconducibili ai costi fissi.

Sono attribuiti alla **Parte Variabile**, i seguenti costi riportati nel Piano Finanziario:

**Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT**

**Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS**

**Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR**

**Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD**

**Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTV**

**Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR**

**Fattore di Sharing – beta**

**Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)**

**Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARconai**

**Fattore di Sharing – b(1+w)**

**Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)ARconai**

**Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCTV**

Tali costi sono stati suddivisi in costi fissi e costi variabili nel Piano Finanziario 2023 ed il totale delle due componenti sono riportate in tabella riepilogativa:

**Tabella della ripartizione dei costi totali del Piano Finanziario:**

RIPARTIZIONE COSTI	IMPORTO
PARTE FISSA	26.630.802,00
PARTE VARIABILE	25.968.504,00
TOTALE	52.599.306,00

Il totale della parte fissa è comprensivo del costo delle attività fuori perimetro pari a € 340.235 (costi fissi € 26.290.567 + € 340.235).

**3.2 Criteri di ripartizione dei costi fissi e costi variabili tra UD e UnD**

Il Piano Tariffario è stato elaborato tenendo conto dei criteri determinati nel D.P.R. 158/99, secondo il quale a norma dell'art.4, comma 2, l'insieme dei costi del Piano Finanziario devono essere suddivisi secondo criteri razionali assicurando comunque l'agevolazione per le Utenze Domestiche.

Si è deciso pertanto di procedere come segue:

**Ripartizione dei costi fissi:** la suddivisione tra Utenze Domestiche (UD) e Utenze non domestiche (UnD) è stata effettuata utilizzando il dato dell'emissione principale TARI 2022 ponderata con le stime delle attività svolte nel frattempo e delle valutazioni relative al recupero dell'evasione; si è rilevata quindi una suddivisione percentuale del 42,63 % per le UD e del 57,37 % per le UnD.

**Ripartizione dei costi variabili:** si è proceduto utilizzando le informazioni disponibili relative alla produzione di rifiuti. In assenza di strumenti di quantificazione puntuali sulla produzione di rifiuti da parte delle singole utenze e di successive comunicazioni dall'ente gestore del servizio (AMIA), la ripartizione è stata effettuata utilizzando i valori storici a disposizione relativi agli indici di produzione media dei rifiuti delle famiglie in Kg/giorno. Tale calcolo è riportato nella seguente tabella:

**Produzione media dei rifiuti in funzione dei componenti il nucleo familiare:**

Componenti del nucleo familiare	Numero delle famiglie del Comune di Verona	Produzione media per nucleo familiare secondo gli indici disponibili (kg/giorno)	Produzione media totale per nucleo familiare (kg/anno)
1	49.060	0,785713822	14.069.698,84
2	38.321	1,302286079	18.215.290,26
3	23.230	1,660469715	14.079.039,69
4	14.330	1,813911554	9.487.573,69
5	3.652	1,995476762	2.659.930,61
6	1.381	2,604572157	1.312.873,66
TOTALI	129.974		59.824.406,76



Totale produzione prevista per l'anno 2023	131.307.000,00
Percentuale rifiuti prodotti dalle UD	45,56%

Considerato la previsione di produzione di rifiuti comunicata da AMIA Verona Spa per l'anno 2023 e i risultati ottenuti attraverso gli indici di produzione estesi alla popolazione residente sul territorio comunale, risulta che i rifiuti prodotti dalle U.D. sono pari al 45,56% del totale dei rifiuti. Di conseguenza la produzione di rifiuti da parte delle Und è pari al 54,44%. La tabella seguente riassume gli importi della parte fissa (PF) e della parte variabile (PV) imputati alle diverse categorie di utenze:

*Tabella riassuntiva della suddivisione in Parte Fissa e Parte Variabile del Piano Finanziario 2023*

Costi	PF	% PF	PV	% PV	Totale costi
ud	11.352.711,00	42,63%	11.831.250,00	45,56%	23.183.961,00
und	15.278.091,00	57,37%	14.137.254,00	54,44%	29.415.345,00
Totale	26.630.802,00		25.968.504,00		52.599.306,00

Su tali importi va aggiunto il tributo provinciale (TEFA) per un importo pari al 5%.

### 3.3 Note alle simulazioni:

Fonti normative relative ai coefficienti utilizzati per il calcolo della tariffa:

#### UTENZE DOMESTICHE (UD):

Le formule per il calcolo sono reperibili nell'Allegato 1 del DPR 158/99.

##### **Parte Fissa:**

Ka (coefficiente di adattamento per superficie occupata e numero dei componenti):  
la tariffa per l'utenza varia al variare della superficie.

##### **Parte Variabile:**

Kb (coefficiente proporzionale di produttività dei rifiuti per numero di componenti il nucleo familiare); la tariffa è indipendente dalla superficie.

#### UTENZE NON DOMESTICHE (UnD):

##### **1 Parte Fissa:**

Kc: DPR 158/99; coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuto connessa alla tipologia di attività;

##### **Parte Variabile:**

Kd: DPR 158/99; coefficiente potenziale di produzione dei rifiuti.

#### 4 COEFFICIENTI USATI PER IL CALCOLO DELLA TARI DELLE UD E UND E LE RELATIVE TARIFFE

##### Utenze Domestiche

La TARI delle Utenze Domestiche, è determinata dalla somma della Parte Fissa e Parte Variabile della tariffa stessa, espressa in €/mq, calcolata come prodotto tra Ka e Kb e gli indici di simulazione previsti nel D.P.R. 158/99.

Nucleo Fam.	Unità	Superficie	Ka	Kb	TF/mq	TV	Ricavi Quota Fissa In €	Ricavi Quota Var. In €	Tot. Ricavi In €
	48.983	4.480.293	0,80	0,90	0,69919	66,39699	€ 3.128.207,03	€ 3.133.300,33	€ 6.261.507,36
	38.263	4.131.853	0,94	1,34	0,82155	98,85774	€ 3.389.090,84	€ 3.655.753,13	€ 7.044.843,98
	23.171	2.596.797	1,05	1,59	0,91769	117,30134	€ 2.377.068,46	€ 2.622.403,56	€ 4.999.472,02
	14.290	1.766.652	1,14	1,73	0,99635	127,62976	€ 1.755.928,44	€ 1.749.165,89	€ 3.505.094,33
	3.641	464.234	1,23	1,86	1,07501	137,22044	€ 497.646,70	€ 478.117,32	€ 975.764,02
	1.374	180.844	1,30	1,98	1,13619	146,07337	€ 204.764,34	€ 192.510,67	€ 397.274,99
<b>Totali</b>	<b>129.722</b>	<b>13.620.673</b>							<b>€ 23.183.961,00</b>

Tabella esemplificativa della simulazione TARI per utenze domestiche

Nucleo familiare	Superficie [m2]	PF	PV	TEFA	TOTALE
1	50	34,96	66,40	5,07	106,43
2	75	61,62	98,86	8,02	168,50
3	90	82,59	117,30	9,99	209,88

## Utenze Non Domestiche

La TARI delle utenze Non Domestiche, è determinata dalla somma della Parte Fissa e Parte Variabile della tariffa stessa, espressa in €/mq, calcolata come prodotto tra la superficie a ruolo e la tariffa unitaria determinata attraverso gli indici Kc e Kd previsti nel D.P.R. 158/99. Si riporta, nella pagina seguente, la tabella di dettaglio suddivisa nelle 30 categorie di utenza non-domestica previste dal D.P.R. 158/99.

Attività Produttive (AP)	Unità	Superficie	Kc	Kd	TF/mq	TV/mq	Ricavi Quota Fissa in €	Ricavi Quota Var. in €	Tot. Ricavi in €
MUSEI, ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, LUOGHI DI CULTO (cod. 1)	1.182	580.016	0,40	3,28	0,83287	0,85308	€ 409.182,65	€ 419.110,68	€ 828.293,33
CINEMA, TEATRI (cod. 2)	21	17.645	0,43	3,50	0,89534	0,91030	€ 15.798,27	€ 16.062,26	€ 31.860,53
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA (cod. 3)	1.308	1.151.116	0,60	4,90	1,24931	1,27442	€ 1.432.825,54	€ 1.412.663,75	€ 2.845.489,29
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI (cod. 4)	426	72.437	0,88	7,21	1,83232	1,87522	€ 130.984,86	€ 134.051,40	€ 265.036,26
STABILIMENTI BALNEARI (cod. 5)	0	0	0,38	5,22	0,79123	1,35765	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI (cod. 6)	233	144.747	0,51	4,22	1,06191	1,09756	€ 153.525,19	€ 158.679,06	€ 312.204,26
ALBERGHI CON RISTORANTE (cod. 7)	18	39.173	1,64	13,45	3,41478	3,49816	€ 130.739,08	€ 133.931,12	€ 264.670,21
ALBERGHI SENZA RISTORANTE (cod. 8)	117	125.483	1,08	8,88	2,24876	2,30956	€ 281.943,88	€ 289.567,32	€ 571.511,20
UNITA' IMMOBILIARI, CATASTALMENTE CENSITE NEL GRUPPO A, OVE VIENE SVOLTA UNA QUALSIASI ATTIVITA' DI TIPO RICETTIVO AD USO TURISTICO (cod. 8A)	2.205	174.141	1,19	5,43	2,47780	1,41227	€ 430.315,10	€ 245.086,65	€ 675.401,74
CASE DI CURA E RIPOSO (cod. 9)	74	167.330	1,25	10,22	2,60273	2,65808	€ 435.515,67	€ 444.777,01	€ 880.292,68
OSPEDALI (cod. 10)	8	138.371	1,29	10,55	2,68602	2,74391	€ 371.667,09	€ 379.677,20	€ 751.344,28
UFFICI, AGENZIE (cod. 11)	3.682	988.930	1,52	12,45	3,16492	3,23807	€ 3.129.460,63	€ 3.103.392,05	€ 6.232.852,69
BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI (cod. 12)	1.668	333.576	0,61	5,03	1,27013	1,30823	€ 423.586,50	€ 436.292,69	€ 859.879,19
NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI (cod. 13)	2.186	614.574	1,41	11,55	2,93588	3,00399	€ 1.784.519,35	€ 1.764.275,27	€ 3.548.794,63
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAI, PLURILICENZE (cod. 14)	298	27.058	1,80	14,78	3,74793	3,84407	€ 98.002,45	€ 100.516,31	€ 198.518,76
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIE, TENDE E TESSUTI CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARI (cod. 15)	73	33.856	0,83	6,81	1,72821	1,77119	€ 55.207,09	€ 56.579,82	€ 111.786,91

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO  
Documento firmato digitalmente da EROS ZENERE - Protocollo n° 0170704 del 04/05/2023, 14:22:24

BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI (cod. 16)	0	0	1,78	14,58	3,70629	3,79205	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PAR-RUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA (cod. 17)	883	62.431	1,48	12,12	3,08163	3,15224	€ 190.774,40	€ 195.145,55	€ 385.919,95
ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALLEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA (cod. 18)	402	57.247	1,03	8,48	2,14465	2,20553	€ 121.838,46	€ 125.297,00	€ 247.135,46
CARROZZERIE, AUTOFICINE, ELETTRAUTO (cod. 19)	523	84.320	1,41	11,55	2,93588	3,00399	€ 244.490,46	€ 248.399,30	€ 492.889,76
ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE (cod. 20)	398	323.773	0,92	11,03	1,91561	2,86875	€ 620.222,25	€ 915.557,32	€ 1.535.779,57
ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI (cod. 21)	913	188.967	1,09	13,37	2,26958	3,47735	€ 423.119,47	€ 629.350,24	€ 1.052.469,71
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB (cod. 22)	757	124.326	5,57	22,84	11,59777	5,94036	€ 1.396.402,30	€ 712.662,23	€ 2.109.064,53
MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE (cod. 23)	20	10.854	4,85	19,89	10,09860	5,17311	€ 109.610,17	€ 56.148,94	€ 165.759,12
BAR, CAFFE, PASTICCERIE (cod. 24)	1.538	116.083	3,96	16,22	8,24545	4,21860	€ 939.208,42	€ 480.524,24	€ 1.419.732,67
SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGIO, GENERI ALIMENTARI (cod. 25)	549	150.816	2,76	22,67	5,74683	5,89615	€ 860.482,71	€ 842.705,41	€ 1.703.188,12
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE (cod. 26)	112	89.376	2,61	21,40	5,43450	5,56584	€ 460.828,16	€ 456.504,33	€ 917.332,49
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO (cod. 27)	479	34.432	7,17	29,38	14,92927	7,64133	€ 504.715,20	€ 254.204,78	€ 758.919,98
IPERMERCATI DI GENERI MISTI (cod. 28)	1	16.705	2,74	22,45	5,70519	5,83893	€ 95.305,15	€ 97.539,34	€ 192.844,48
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI (cod. 29)	0	0	6,92	56,78	14,40872	14,76768	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DISCOTECHE NIGHT CLUB (cod. 30)	15	6.995	1,91	15,68	3,97697	4,07815	€ 27.818,93	€ 28.526,65	€ 56.345,58
<b>Totale</b>	<b>20.090</b>	<b>5.874.779</b>					<b>€ 15.278.089,43</b>	<b>€ 14.137.227,92</b>	<b>€ 29.415.345,00</b>

N.B.: data la complessità del conteggio effettuato alla quinta cifra decimale sono stati effettuati gli opportuni arrotondamenti.

# COMUNE DI VERONA

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

verbale n. 19 del 12 maggio 2023

Oggi 12 maggio 2023 si è riunito (a mezzo video-collegamento) il collegio dei revisori del Comune di Verona per l'esame della proposta di delibera consiliare ad oggetto "TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023 CON DETERMINAZIONE NUMERO E SCADENZA RATE DI VERSAMENTO DEL FLUSSO PRINCIPALE DELLA TARI ANNO 2023. VARIAZIONE AL BILANCIO".

A seguito dell'esame della documentazione messa a disposizione dall'Ente il collegio rilascia il seguente parere.

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Claudio Girardi

(Presidente)

*f.to digitalmente*

dott. Mauro Tafuro

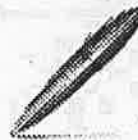
(componente)

*f.to digitalmente*

dott. Roberto Quagliotto

(componente)

*f.to digitalmente*



Firmato digitalmente da:

Roberto Quagliotto

Dottore Commercialista

Firmato il 12/05/2023 20:19

Seriale Certificato: 12404347

Valido dal 01/09/2022 al 01/09/2025

InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

# COMUNE DI VERONA

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

#### VISTI

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- la deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 e relativo allegato A);
- determinazione di ARERA n. 2 DRIF/2021 del 4 novembre 2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148 e la Legge Regionale Veneto n. 52/2012;
- il D.P.R. 158/1999;
- il Testo Unico Enti Locali, ovvero il D.Lgs n.267/2000;
- il D.Lgs. n.118/2011;

#### ESAMINATA

la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale "TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L' ANNO 2023 CON DETERMINAZIONE NUMERO E SCADENZA RATE DI VERSAMENTO DEL FLUSSO PRINCIPALE DELLA TARI ANNO 2023. VARIAZIONE AL BILANCIO";

#### PRESO ATTO CHE

- il Consiglio di Bacino Verona Città ha provveduto alla validazione del Piano Finanziario dei costi per l'anno 2023 del servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene urbana comprensivo del costo di accertamento e riscossione del tributo, operazione preliminare e necessaria per la successiva approvazione delle tariffe da applicare;
- in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, va operata con deliberazione da assumere entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- con D.M. del 19 aprile 2023 è stato differito al 31 maggio 2023 il termine per l'approvazione

del bilancio di previsione degli enti locali e, di conseguenza, anche l'approvazione delle tariffe TARI;

- SOLORI Spa, soggetto gestore, per conto del comune di Verona, del servizio di gestione, liquidazione e accertamento della TARI ha predisposto il Piano Tariffario delle tariffe TARI per l'anno 2023, come da documento allegato A alla proposta di deliberazione in esame, per la copertura dei costi esposti nel Piano Finanziario;
- rilevato, dal citato Piano Tariffario, che:
  - ✓ - il totale dei costi fissi risulta pari a € 26.630.802,00;
  - ✓ - il totale dei costi variabili risulta pari a € 25.968.504,00;
- SOLORI Spa, soggetto gestore, per conto del comune di Verona, del servizio di gestione;
- il pagamento della TARI, per l'anno 2023, sarà previsto in numero di 3 rate con scadenza al 15/09/2023, 15/11/2023 e 15/12/2023 e con pagamento in soluzione unica entro il 15/09/2023 con la precisazione che le prime 2 rate saranno calcolate con le tariffe dell'anno 2022 mentre l'ultima rata sarà calcolata a saldo e a conguaglio applicando le tariffe previste per il 2023;
- il comma 666 dell'articolo 1 della L. 147/2013 ha fatto salva l'applicazione del tributo provinciale per la tutela ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 nella misura del 5%;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 20/04/2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 a cui ha fatto poi seguito, con deliberazione di Giunta comunale n. 428 del 02/05/2023, l'approvazione del relativo Piano Esecutivo di Gestione;

#### RILEVATO CHE

si rende ora necessario provvedere ad una variazione al bilancio di previsione in corso per adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa a seguito della validazione del Piano Finanziario dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene urbana comprensivo del costo di accertamento e riscossione del tributo che si può così riassumere:

#### ANNUALITA' 2023

		ENTRATE	SPESE
APPLICAZIONE AVANZO		0,00	
MAGGIORI (compreso FPV)	CO	1.567.866,00	1.724.653,00
MINORI (compreso FPV)	CO	0,00	-156.787,00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>1.567.866,00</b>	<b>1.567.866,00</b>
MAGGIORI	CA	1.567.866,00	1.724.653,00
MINORI	CA	0,00	-156.787,00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CA</b>	<b>1.567.866,00</b>	<b>1.567.866,00</b>

**ANNUALITA' 2024**

		ENTRATE	SPESE
MAGGIORI (compreso FPV)	CO	1.153.955,00	1.269.350,80
MINORI (compreso FPV)	CO	0,00	-115.395,80
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>1.153.955,00</b>	<b>1.153.955,00</b>

**ANNUALITA' 2025**

		ENTRATE	SPESE
MAGGIORI (compreso FPV)	CO	1.067.002,00	1.173.702,60
MINORI (compreso FPV)	CO	0,00	-106.700,60
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>1.067.002,00</b>	<b>1.067.002,00</b>

Si richiama l'art. 193 del TUEL (1<sup>a</sup> comma) che prevede quanto segue: *“Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6”.*

Ai fini della verifica degli equilibri interni al bilancio la proposta di variazione in esame presenta la seguente situazione:

**2023**

DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI COMPETENZA 2023	VARIAZIONI DI CASSA 2023	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI COMPETENZA 2022	VARIAZIONI DI CASSA 2022
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.567.866,00	1.567.866,00	TOTALE SPESE CORRENTI	1.567.866,00	1.567.866,00
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMEN- TI	0,00	0,00	TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.567.866,00</b>	<b>1.567.866,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.567.866,00</b>	<b>1.567.866,00</b>

**2024**

DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI COMPETENZA 2024	VARIAZIONI DI CASSA	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI COMPETENZA 2024	VARIAZIONI DI CASSA
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.153.955,00		TOTALE SPESE CORRENTI	1.153.955,00	
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMEN- TI	0,00		TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.153.955,00</b>	<b>0,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.153.955,00</b>	<b>0,00</b>



2025

DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI COMPETENZA 2025	VARIAZIONI DI CASSA	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI COMPETENZA 2025	VARIAZIONI DI CASSA
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.067.002,00		TOTALE SPESE CORRENTI	1.067.002,00	
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	0,00		TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.067.002,00</b>	<b>0,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.067.002,00</b>	<b>0,00</b>

**RICHIAMATO**

- il Regolamento per la disciplina dell'applicazione della tassa rifiuti (TARI);

**TENUTO CONTO**

dei pareri favorevoli espressi dai Dirigenti/Responsabili di servizio coinvolti nell'iter amministrativo della proposta in questione,

**ESPRIME**

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale sopra citata.

Li, 12.05.2023

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**firmato digitalmente**

F.to dott. Claudio Girardi  
(Presidente)

F.to dott. Mauro Tafuro  
(Membro)

F.to dott. Roberto Quagliotto  
(Membro)



Comune di Verona

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 08/05/2023 n. protocollo 9

Rif.delibera del ..... del n.

TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO 1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	residui presunti	31.852.629,65	0,00	0,00	31.852.629,65
	imposte, tasse e proventi assimilati				
	previsioni di competenza	177.986.440,00	1.567.866,00	0,00	179.554.306,00
	previsioni di cassa	204.659.069,65	1.567.866,00	0,00	206.226.935,65
	residui presunti	31.852.629,65	0,00	0,00	31.852.629,65
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>209.986.440,00</b>	<b>1.567.866,00</b>	<b>0,00</b>	<b>211.554.306,00</b>
	previsioni di cassa	236.659.069,65	1.567.866,00	0,00	238.226.935,65
	residui presunti	176.792.264,26	0,00	0,00	176.792.264,26
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>662.538.124,19</b>	<b>1.567.866,00</b>	<b>0,00</b>	<b>664.105.990,19</b>
	previsione di competenza	825.245.388,45	1.567.866,00	0,00	826.813.254,45
	previsione di cassa	176.792.264,26	0,00	0,00	176.792.264,26
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>729.375.278,22</b>	<b>1.567.866,00</b>	<b>0,00</b>	<b>730.943.144,22</b>
	previsione di competenza	1.031.669.346,03	1.567.866,00	0,00	1.033.237.212,03
	previsione di cassa				

N.B. Il totale di ogni titolo è comprensivo anche delle altre tipologie non oggetto di variazione. I saldi finali delle entrate sono comprensivi dei titoli non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'entrata di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo dei titoli escluso avanzo e fondi, il totale generale invece comprende anche avanzo e fondi).



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 156.787,00 156.787,00	2.207.966,55 6.276.058,86 8.484.025,41
Totale Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 156.787,00 156.787,00	2.207.966,55 6.276.058,86 8.484.025,41
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 156.787,00 156.787,00	17.767.524,91 107.712.883,55 125.310.408,46
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 03	Rifiuti				
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.724.653,00 1.724.653,00	0,00 0,00 0,00	5.955.936,93 46.712.453,00 52.668.389,93
Totale Programma 03	Rifiuti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.724.653,00 1.724.653,00	0,00 0,00 0,00	5.955.936,93 46.712.453,00 52.668.389,93



Comune di Verona

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 08/05/2023 n. protocollo 9

Rif. delibera del ..... del n.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
	residui presunti	8.382.242,91	0,00	0,00	8.382.242,91
	previsione di competenza	63.506.755,44	1.724.653,00	0,00	65.231.408,44
	previsione di cassa	69.658.998,35	1.724.653,00	0,00	71.383.651,35
	residui presunti	108.855.900,64	0,00	0,00	108.855.900,64
	previsione di competenza	729.375.278,22	1.724.653,00	156.787,00	730.943.144,22
	previsione di cassa	815.214.005,77	1.724.653,00	156.787,00	816.781.871,77
	residui presunti	108.855.900,64	0,00	0,00	108.855.900,64
	previsione di competenza	729.375.278,22	1.724.653,00	156.787,00	730.943.144,22
	previsione di cassa	815.214.005,77	1.724.653,00	156.787,00	816.781.871,77
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					

N.B. Il totale di ogni programma è comprensivo anche dei titoli non oggetto di variazione. Analogamente il totale di ogni missione contempla anche i programmi della stessa non oggetto di variazione. Anche i saldi finali delle uscite sono comprensivi delle missioni non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'uscita di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo delle missioni escluso il disavanzo, il totale generale invece comprende anche il disavanzo).



TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO 1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
TIPOLOGIA 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	178.885.482,00	1.153.955,00	0,00	180.039.437,00
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di competenza	178.885.482,00	1.153.955,00	0,00	180.039.437,00
	previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>210.885.482,00</b>	<b>1.153.955,00</b>	<b>0,00</b>	<b>212.039.437,00</b>
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	676.227.805,75	1.153.955,00	0,00	677.381.760,75
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>687.917.351,84</b>	<b>1.153.955,00</b>	<b>0,00</b>	<b>689.071.306,84</b>
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	687.917.351,84	1.153.955,00	0,00	689.071.306,84
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>687.917.351,84</b>	<b>1.153.955,00</b>	<b>0,00</b>	<b>689.071.306,84</b>
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	687.917.351,84	1.153.955,00	0,00	689.071.306,84
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

N.B. Il totale di ogni titolo è comprensivo anche delle altre tipologie non oggetto di variazione. I saldi finali delle entrate sono comprensivi dei titoli non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'entrata di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo dei titoli escluso avanzo e fondi, il totale generale invece comprende anche avanzo e fondi).



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE 01</b>	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.352.941,00 0,00	0,00 115.395,80 0,00	0,00 6.237.545,20 0,00
Totale Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 6.352.941,00 0,00	0,00 115.395,80 0,00	0,00 6.237.545,20 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 108.314.631,36 0,00	0,00 115.395,80 0,00	0,00 108.199.235,56 0,00
<b>MISSIONE 09</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 03	Rifiuti				
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 46.669.951,20 0,00	0,00 1.269.350,80 0,00	0,00 47.939.302,00 0,00
Totale Programma 03	Rifiuti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 46.669.951,20 0,00	0,00 1.269.350,80 0,00	0,00 47.939.302,00 0,00



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.269.350,80 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 63.748.213,04 0,00
		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	1.269.350,80	0,00	63.748.213,04
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	1.269.350,80	115.395,80	689.071.306,84
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	1.269.350,80	115.395,80	689.071.306,84
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

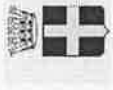
N.B. Il totale di ogni programma è comprensivo anche dei titoli non oggetto di variazione. Analogamente il totale di ogni missione contempla anche i programmi della stessa non oggetto di variazione. Anche i saldi finali delle uscite sono comprensivi delle missioni non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'uscita di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo delle missioni escluso il disavanzo, il totale generale invece comprende anche il disavanzo).



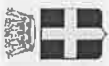
TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO 1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
TIPOLOGIA 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	178.835.482,00	1.067.002,00	0,00	179.902.484,00
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di competenza	178.835.482,00	1.067.002,00	0,00	179.902.484,00
	previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>210.835.482,00</b>	<b>1.067.002,00</b>	<b>0,00</b>	<b>211.902.484,00</b>
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di competenza	210.835.482,00	1.067.002,00	0,00	211.902.484,00
	previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>589.540.761,18</b>	<b>1.067.002,00</b>	<b>0,00</b>	<b>590.607.763,18</b>
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	589.540.761,18	1.067.002,00	0,00	590.607.763,18
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>602.181.536,78</b>	<b>1.067.002,00</b>	<b>0,00</b>	<b>603.248.538,78</b>
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	602.181.536,78	1.067.002,00	0,00	603.248.538,78
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

N.B. Il totale di ogni titolo è comprensivo anche delle altre tipologie non oggetto di variazione. I saldi finali delle entrate sono comprensivi dei titoli non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'entrata di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo dei titoli escluso avanzo e fondi, il totale generale invece comprende anche avanzo e fondi).





MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	6.352.941,00	106.700,60	6.246.240,40
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	6.352.941,00	106.700,60	6.246.240,40
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	90.171.933,20	106.700,60	90.065.232,60
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 03	Rifiuti				
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	46.405.271,40	1.173.702,60	47.578.974,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03	Rifiuti	residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	46.405.271,40	1.173.702,60	47.578.974,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00



data: 08/05/2023 n. protocollo 9

Rif.delibera del ..... del n.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	1.173.702,60	0,00	58.031.025,82
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		residui presunti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		previsione di competenza	1.173.702,60	106.700,60	603.248.538,78
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		residui presunti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		previsione di competenza	1.173.702,60	106.700,60	603.248.538,78
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

N.B. Il totale di ogni programma è comprensivo anche dei titoli non oggetto di variazione. Analogamente il totale di ogni missione contempla anche i programmi della stessa non oggetto di variazione. Anche i saldi finali delle uscite sono comprensivi delle missioni non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'uscita di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo delle missioni escluso il disavanzo, il totale generale invece comprende anche il disavanzo).